

A Crema entrambi i coniugi s'inseriscono bene.

Conoscono persone nuove, frequentano club borghesi **partecipano alle loro feste.**

Sergio e Mariolina, oltre a occuparsi della numerosa famiglia, si aprono al sociale, si confrontano con nuove esperienze. Cattolici, si inseriscono nell'Associazione di volontariato "Mani Tese"; frequentando e partecipando ad incontri di approfondimento, sviluppano un pensiero alternativo: non fare carità alle persone, ma dare un aiuto alla formazione, al lavoro, alla crescita nel proprio ambiente e nel proprio paese. Sognano un mondo migliore: sconfiggere le ingiustizie sociali ed economiche, sconfiggere la fame nel mondo. E' a questo punto che chiudono con la loro esperienza cattolica.

Leggono, continuano a pensare, si confrontano, partecipano a viso aperto a scioperi, **manifestazioni...** sempre a fianco dei lavoratori; siamo negli anni settanta. Si inseriscono nel movimento di Lotta Continua, dove le loro idee contro l'ingiustizia sociale e a favore di una piena dignità della persona trovano piena accoglienza.

Sergio presta le sue competenze tecniche alla costruzione della prima antenna per **Radio Popolare** di Milano, antenna che dovrà nuovamente predisporre poiché la prima viene rubata alla Festa del Parco Lambro. Collabora anche alla realizzazione dell'antenna di Radio Onda Rossa di Casalpusterlengo, accogliendo il desiderio dei compagni del lodigiano.

Nel 1972 Sergio e Mariolina si trasferiscono a Izano, paese limitrofo a Crema dove, dopo aver **ristrutturato una cascina**, abiteranno fino al 1988. La cascina è ampia per accogliere la numerosa famiglia, è dotata di un grande porticato, un'aia estesa e molto spazio verde dove i figli possono vivere in libertà.

La cascina di Izano sarà un luogo accogliente per molti giovani e meno giovani, un luogo per confrontarsi, per discutere animatamente, per crescere, per arricchire le proprie conoscenze politiche e sociali.

Le scelte radicali compiute in quegli anni da Mariolina e Sergio, la loro provenienza da un'area geografica interculturale contribuiranno a dare un'impronta meno provinciale e localistica ai progetti che fioriranno in quegli anni e dei quali saranno gli instancabili animatori.

Mariolina alla fine degli anni settanta aderisce al "**Collettivo Femminista**" che nasce a Crema. Vi partecipa con entusiasmo, si confronta con altre donne, insieme lavorano sull'analisi della figura femminile in tutti gli ambiti: personale, familiare e sociale. Insieme crescono con determinazione.

Si discute su proposte di leggi, si lavora nel divulgare le idee sviluppate, nel partecipare alle varie manifestazioni a Crema e non solo. Viene intrapresa l'esperienza dell'autocoscienza in piccoli gruppi.

Nel frattempo i figli crescono, vanno a scuola e conseguono rispettivamente diploma e laurea.

Nel 1981 viene a mancare la figlia primogenita Luisa, morta tragicamente a soli 22 anni. Questa tragedia, che va ad aggiungersi ad altre traversie della vita, segna nel profondo entrambi i genitori. Mariolina e Sergio sono incrinati nel cuore e nella mente.

Nel 1988 lasciano la cascina, troppo grande per loro; i figli Francesco, Alessio, Susanna e Paolo, ormai cresciuti, hanno fatto le loro scelte. La vita li ha portati altrove.

La coppia si ristabilisce a Crema.

Mariolina è provata da una lunga malattia, Sergio è al suo fianco. Mariolina muore nel 1991.